Recovery Plan UE: il piano di investimenti europeo per la ripresa

12 Giugno 2020

L'Unione Europea, sin dal principio della crisi, ha adottato diverse misure per supportare gli Stati membri con ingenti risorse derivanti in particolare: dal fondo europeo di sostegno all'occupazione **SURE**, da cui l'Italia dovrebbe ricevere **circa 20 milioni di euro;** dalla linea del **MES** per la gestione della crisi da COVID-19, di cui **36 miliardi** saranno destinati all'Italia; dal Fondo di garanzia della **BEI** per i lavoratori e le imprese.

Oltre alle misure già adottate, per contribuire alla riparazione dei danni economici e sociali causati dalla pandemia e al rilancio dell'economia europea, la **Commissione ha proposto un massiccio piano per la ripresa** basato su **due strumenti principali**:

- **Next generation EU da 750 miliardi di euro raccolti sui mercati,** di cui 500 a fondo perduto e 250 di prestiti a lunga scadenza.
- **Bilancio pluriennale** dell'UE il periodo 2021-2017, che sarà rafforzato e portato ad un totale **1.100 miliardi di euro.**

Per via dell'impatto maggiore della pandemia da Covid-19 sull'Italia, secondo le prime stime, **al nostro paese dovrebbe toccare la fetta maggiore di risorse con circa 172 miliardi di euro**: 81,8 miliardi a fondo perduto e 90,9 miliardi di prestiti.

Lo strumento principale di Next Generation EU sarà la "**Recovery and Resilience Facility**". Per accedere a quest'ultima gli Stati membri dovranno presentare dei '**Piani per la ripresa e la resilienza**', con dettagliati obiettivi di spesa, ai quali andranno **gran parte delle** risorse.

I 'Recovery Plan' nazionali verranno approvati dalla Commissione, dopo una procedura di consultazione degli Stati membri (Consiglio). E' prevista una forma di '**condizionalità**' in merito alla corretta gestione dei fondi da parte dei paesi beneficiari. In particolare, sarà verificato il rispetto, negli obiettivi di spesa, delle priorità della Commissione riguardo al '**Green Deal**' e alla **transizione digitale**, e l'attuazione delle **riforme strutturali** chieste nelle 'Raccomandazioni specifiche per paese' del '**semestre europeo**'.

I finanziamenti saranno erogati in tranche successive che verranno sbloccate dopo la verifica del corretto uso dei fondi già versati e dovranno essere utilizzati in un arco temporale di **4 anni**, **dal 2021 al 2024**.

Le misure mobiliteranno un totale di **1.800 miliardi** di euro pronti a far ripartire l'Europa e i suoi Stati membri.

Il **percorso di approvazione**, però, si annuncia **complicato** e, per partire all'inizio del 2021, sarà fondamentale raggiungere un rapido accordo politico in seno al Consiglio Europeo entro l'estate.

In allegato una presentazione sintetica delle misure proposte dalla Commissione.

40530-200612-ANCE-Piano di rilancio europeo.pdfApri